



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SVPS015002**

**LICEO SCIENTIFICO S.GIOVANNI BOSCO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SVPS015002	liceo scientifico	0,0	37,5	0,0	62,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
SAVONA		1,9	14,9	31,2	31,7	13,5	6,7
LIGURIA		4,5	16,3	31,0	31,1	10,5	6,6
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SVPS015002	liceo scienze umane	23,1	38,5	15,4	15,4	0,0	7,7
- Benchmark*							
SAVONA		13,6	37,3	30,2	11,8	4,1	3,0
LIGURIA		13,2	40,3	30,9	12,5	1,9	1,2
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti provengono da un contesto economico sociale medio o medio/alto; nessuna famiglia può dirsi propriamente svantaggiata. Ciò agevola sensibilmente sia nel primo che nel secondo grado l'azione educativa, essendo gli studenti caratterizzati da un insieme di comportamenti nel complesso omogenei o comunque riconducibili ad una linea comune.</p>	<p>La provenienza degli studenti da una classe sociale molto omogenea limita l'integrazione e il confronto con tutta la realtà del territorio, che risulta possibile e praticabile solo attraverso azioni extrascolastiche. La necessità di versare una retta per la frequenza della scuola limita inoltre la possibilità di scelta delle famiglie, che quindi, per motivi economici, sono costretti a scegliere la scuola statale, pur condividendo le linee educative dell'istituto e nonostante gli interventi di natura economiche messi in atto da Direzione ed Amministrazione.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui 150 anni fa è stata fondata la scuola di don Bosco ha subito nel tempo una profonda evoluzione sino a caratterizzarsi come una realtà all'avanguardia nel settore dei servizi turistici; livello che però negli ultimi decenni ha iniziato ad accusare sintomi sempre più marcati di crisi, vuoi per la situazione economica nazionale, vuoi per la concorrenza in termini di costi e qualità delle strutture proveniente dall'estero. L'Ente Locale (Comune) si adopera attraverso diverse iniziative per venire incontro alle istituzioni scolastiche nel processo educativo e formativo. Il fenomeno migratorio, pur presente, coinvolge la scuola solo in parte e riguarda famiglie di non diverso livello sociale rispetto a quelle di origine locale o italiana.</p>	<p>La vocazione turistica del territorio può indurre i giovani ad un atteggiamento meno responsabile e meno costante nell'assunzione dei propri impegni, atteggiamento indotto proprio dalla stagionalità che è la cifra dominante del contesto sociale. Le azioni intraprese dall'Ente Locale (Comune) sono a volte orientate unicamente agli studenti della scuola statale. I contributi erogati dall'Ente Locale (Comune e Provincia) sono irrisori in rapporto alle spese gestionali, relative all'ammodernamento didattico, alla manutenzione strutturale e all'adeguamento delle norme di sicurezza di cui l'Istituto deve farsi carico. Anche le spese relative al costo del personale docente sono completamente a carico dell'Istituto.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici			1,5	4,0

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne			44,4	48,8
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico			100,0	86,8

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche			55,6	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili			75,0	70,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.			22,2	7,1

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SVPS015002
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SVPS015002
Classica	

Informatizzata	
Altro	

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SVPS015002
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SVPS015002
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SVPS015002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SVPS015002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>Recentemente l'istituto ha riunito le sue attività didattiche di primo e secondo grado in un solo plesso, quello più moderno e più funzionale a livello di dislocazione degli ambienti, loro accessibilità e fruizione da parte degli studenti. La scuola non riceve alcun finanziamento pubblico, se non quote irrisorie da parte del Comune. La sede scolastica è situata in centro alla città di Alassio ed è quindi facilmente raggiungibile sia attraverso ferrovia (la stazione si trova a poche centinaia di metri di distanza) sia su strada attraverso mezzi pubblici e privati. Poco tempo addietro l'istituto ha sostenuto un ingente sforzo economico per adeguare le strutture alla normativa di sicurezza. Ogni piano delle aule è ora accessibile a qualsiasi studente con disabilità. Ogni spazio comune (aula, laboratori, corridoi, cortili esterni) è ampio e ben attrezzato; le dotazioni tecnologiche sono adeguate alle necessità operative.</p>	<p>La mancanza di finanziamenti pubblici induce la scuola a chiedere aiuti ulteriori alle famiglie più abbienti, anche di ex allievi, sotto forma di donazioni liberali. Tali donazioni, ovviamente, non possono avere carattere di continuità e non assicurano perciò proventi tali da poter programmare investimenti a medio / lungo termine di una certa portata. L'accessibilità ai piani da parte di studenti con disabilità ambulatoria grave (ora assenti) è migliorabile. Il miglioramento costante delle attrezzature tecnologiche è reso possibile solo da interventi esterni, attraverso donazioni liberali, come quello attualmente in corso che coinvolge la dotazione dell'aula informatica. La connessione internet che coinvolge sia l'attività didattica che le mansioni d'ufficio rivela qualche criticità nella sua stabilità.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	6,6
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	8,1
Da più di 3 a 5 anni		0,0	16,7	7,6
Più di 5 anni		100,0	83,3	77,8

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	12,1
Da più di 1 a 3 anni		0,0	16,7	11,6
Da più di 3 a 5 anni		0,0	16,7	13,6
Più di 5 anni		100,0	66,7	62,6

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SVPS015002		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	6,8	14,5
Da più di 1 a 3 anni			0,0	7,6	17,0
Da più di 3 a 5 anni			0,0	11,0	18,7
Più di 5 anni			100,0	74,6	49,8

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SVPS015002		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			20,0	6,7	12,1
Da più di 1 a 3 anni			40,0	20,0	16,6
Da più di 3 a 5 anni			0,0	15,0	14,0
Più di 5 anni			40,0	58,3	57,3

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SVPS015002		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			18,2	3,6	11,1
Da più di 1 a 3 anni			9,1	3,6	11,0
Da più di 3 a 5 anni			18,2	3,6	9,0
Più di 5 anni			54,5	89,2	68,9

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SVPS015002		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,1	1,4	4,9
Da più di 1 a 3 anni			11,1	4,3	9,9
Da più di 3 a 5 anni			0,0	4,3	11,8
Più di 5 anni			77,8	89,9	73,4

Opportunità	Vincoli
<p>Negli ultimi tre anni il personale docente della scuola ha subito un profondo cambiamento dovuto alle chiamate nel ruolo statale di diversi insegnanti. Sono subentrati docenti più giovani e non sempre muniti di titolo di abilitazione, per l'impossibilità di ottenerlo. Ogni docente è inquadrato secondo le linee del contratto nazionale AGIDAE. I docenti privi del titolo di abilitazione sono assunti con contratto a tempo determinato secondo le vigenti leggi.</p>	<p>Il cambio di diversi docenti ha richiesto di intensificare gli sforzi per la formazione del nuovo personale alla filosofia educativa della scuola di don Bosco; a ciò si è risposto sia con interventi in sede locale, sia con altri concertati a livello della Circostrizione a cui appartiene la scuola. Tale cambiamento ha generato indubbiamente una frattura con le linee di continuità precedenti. Una situazione del genere continua a produrre diverse difficoltà nella formazione del personale docente con i requisiti necessari per l'insegnamento CLIL, per il quale la scuola ricorre ancora a docenti esterni, appositamente inquadrati per tale attività didattica.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SV1M00200X	100,0	95,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>				
SAVONA	97,0	97,6	97,6	97,6
LIGURIA	97,3	97,9	97,4	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: SVPS015002	100,0	90,0	87,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
SAVONA	91,7	93,8	88,4	94,9	94,3	97,6	92,4	96,0
LIGURIA	93,1	95,4	94,6	96,4	93,0	94,8	94,3	96,6
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: SVPS015002	0,0	0,0	0,0	0,0	90,0	100,0	87,5	75,0
<b>- Benchmark*</b>								
SAVONA	87,8	91,1	94,8	95,8	84,9	93,4	90,2	95,1
LIGURIA	85,6	91,7	92,0	96,4	88,1	92,9	94,0	95,7
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: SVPS015002	25,0	16,7	27,3	8,3	0,0	18,2	33,3	10,0
- Benchmark*								
SAVONA	18,0	16,1	26,0	19,1	21,2	17,3	19,8	22,8
LIGURIA	22,0	25,3	24,5	21,1	23,1	22,1	23,0	21,1
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: SVPS015002	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	40,0	18,8	62,5
- Benchmark*								
SAVONA	31,3	26,7	20,9	24,0	26,3	27,8	24,0	23,0
LIGURIA	28,8	27,3	26,1	20,9	25,9	24,3	23,0	21,3
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: SVPS015002	0,0	44,4	33,3	0,0	22,2	0,0	0,0	43,8	12,5	31,2	12,5	0,0
- Benchmark*												
SAVONA	4,6	20,5	29,2	23,7	20,1	1,8	5,9	28,5	23,4	19,1	19,9	3,1
LIGURIA	6,0	22,4	29,8	22,5	17,7	1,6	5,9	31,4	27,8	15,9	16,9	2,2
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: SVPS015002	0,0	7,1	42,9	28,6	21,4	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
SAVONA	8,1	27,4	29,0	17,7	17,7	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LIGURIA	9,1	25,6	33,1	13,4	18,9	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: SVPS015002	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	53,8	23,1	15,4	7,7	0,0
- Benchmark*												
SAVONA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	3,4	36,5	30,4	16,2	13,5	0,0
LIGURIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,6	32,1	28,0	18,2	15,4	0,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SV1M00200X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SAVONA	0,1	0,1	0,1
LIGURIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: SVPS015002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SAVONA	0,3	0,0	0,0	0,5	0,0
LIGURIA	0,4	0,2	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: SVPS015002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SAVONA	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
LIGURIA	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SV1M00200X	8,7	0,0	16,7
- Benchmark*			
SAVONA	2,2	1,5	1,5
LIGURIA	1,6	1,4	1,0
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: SVPS015002	0,0	10,0	0,0	11,1	6,7
- Benchmark*					
SAVONA	0,7	0,3	1,2	1,4	0,4
LIGURIA	3,1	2,8	3,3	2,1	1,0
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: SVPS015002	6,7	0,0	5,6	12,5	0,0
- Benchmark*					
SAVONA	4,9	2,0	1,6	1,6	0,0
LIGURIA	5,7	3,0	2,0	0,7	0,1
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SV1M00200X	3,8	0,0	4,5
- Benchmark*			
SAVONA	3,2	2,3	2,4
LIGURIA	2,5	2,0	1,9
Italia	1,8	1,7	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: SVPS015002	0,0	0,0	7,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
SAVONA	4,5	3,7	3,7	1,9	1,1
LIGURIA	5,5	4,6	4,9	2,5	1,4
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: SVPS015002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SAVONA	4,9	3,7	2,1	2,1	0,0
LIGURIA	4,6	3,2	2,0	1,0	0,6
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti vengono accompagnati personalmente dai singoli docenti nel percorso di avvicinamento all'Esame di Stato, ciò permette di conseguire risultati soddisfacenti, in relazione alla capacità di ciascuno.</p>	<p>In diversi casi gli studenti che si inseriscono nella scuola sia di primo che di secondo grado provengono da altri istituti in cui hanno riscontrato diverse criticità, ciò rende più difficile sia l'integrazione che il conseguimento di discreti livelli di rendimento. Per il secondo ciclo, sono piuttosto numerosi gli studenti del terzo anno con giudizio sospeso a giugno e si concentrano in particolar modo nelle discipline matematiche. Gli abbandoni in corso d'anno sono dovuti a trasferimenti in altre città di residenza; solo in minima parte ad insuccessi scolastici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SV1M00200X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>199,2</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,4				-4,0
SV1M00200X - Plesso	207,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SV1M00200X - 3 A	207,4				-4,4

Istituto: SV1M00200X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>200,0</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,4				-9,0
SV1M00200X - Plesso	202,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SV1M00200X - 3 A	202,4				-9,0

Istituto: SV1M00200X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>204,6</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,1				n.d.
SV1M00200X - Plesso	214,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SV1M00200X - 3 A	214,1				n.d.

Istituto: SV1M00200X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>205,3</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,3				n.d.
SV1M00200X - Plesso	210,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SV1M00200X - 3 A	210,3				n.d.

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SVPS015002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>228,5</b>	<b>236,9</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	212,0	↓	↓	↓	-12,0
SVPS015002 - 2 S	212,0	↓	↓	↓	-15,7
<b>Riferimenti</b>		<b>208,2</b>	<b>218,8</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	210,6	↔	↓	↔	4,2
SVPS015002 - 2 E	210,6	↔	↓	↔	-2,1
<b>Riferimenti</b>		<b>224,2</b>	<b>235,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	231,9	↑	↓	↑	10,8
SVPS015002 - 5 S	231,9	↑	↓	↑	1,4
<b>Riferimenti</b>		<b>217,9</b>	<b>220,6</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	213,4	↔	↓	↑	4,6
SVPS015002 - 5 E	213,4	↔	↓	↑	-1,3

Istituto: SVPS015002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>241,0</b>	<b>249,0</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	220,9	↓	↓	↓	-10,6
SVPS015002 - 2 S	220,9	↓	↓	↓	-18,2
<b>Riferimenti</b>		<b>202,1</b>	<b>208,8</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	199,4	↔	↓	↑	5,2
SVPS015002 - 2 E	199,4	↔	↓	↑	-3,4
<b>Riferimenti</b>		<b>231,0</b>	<b>247,1</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	229,7	↔	↓	↔	0,9
SVPS015002 - 5 S	229,7	↔	↓	↔	-11,8
<b>Riferimenti</b>		<b>207,7</b>	<b>208,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	209,0	↔	↔	↑	6,9
SVPS015002 - 5 E	209,0	↔	↔	↑	1,1

### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SV1M00200X - 3 A	5,0	20,0	30,0	30,0	15,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,0	20,0	30,0	30,0	15,0
Liguria	11,0	22,9	31,8	24,7	9,5
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SV1M00200X - 3 A	10,0	20,0	30,0	25,0	15,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,0	20,0	30,0	25,0	15,0
Liguria	15,4	22,9	26,0	18,8	16,9
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SV1M00200X - 3 A	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	20,0	80,0
Liguria	1,2	35,8	63,1
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SV1M00200X - 3 A	5,0	15,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,0	15,0	80,0
Liguria	2,7	18,0	79,3
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati raggiunti dalla scuola di primo grado nelle prove Invalsi di Italiano sono molto buoni. Così come nelle prove di inglese sia reading che listening.	Particolarmente per quanto riguarda il secondo grado, gli esiti delle prove invalsi vanno migliorati, in special modo per il secondo anno sia in italiano che in matematica. Ciò si nota altresì confrontando i dati relativi a scuole con contesto socio economico e culturale simile.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola insiste in maniera particolare su quattro competenze chiave europee: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza. Per la prima organizzando e partecipando ad attività di potenziamento dei saperi e delle competenze matematiche; per la seconda organizzando corsi obbligatori di coding per il primo grado e facoltativi di ecdl per il secondo grado; per la terza affiancando studenti più grandi e preparati ai più piccoli o ai nuovi inserimenti, oltre che seguendo individualmente specie nel primo grado e nel biennio del secondo chi mostra maggiori difficoltà. La competenza in materia di cittadinanza è raggiunta attraverso attività formative di gruppo alle quali tutte le classi specie del secondo grado, sono chiamate a partecipare, anche coinvolgendo associazioni del territorio. Il primo grado e il biennio di secondo, invece, sono protagonisti di un insieme di attività denominate "Scuola in campo" specificamente mirate all'avvicinamento e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. L'attività si tiene all'inizio dell'anno scolastico, ma le sue specificità sono riprese in più fasi nel corso dell'anno.</p>	<p>Coinvolgimento della scuola di primo grado migliorabile.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				199,15	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,95	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				204,56	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				205,30	209,60	203,33	

### 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
SVPS015002	76,3	87,0
SAVONA	41,4	41,2
LIGURIA	42,4	44,5
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	5,00
- Benchmark*	
SAVONA	1,79
LIGURIA	1,15
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	30,00
- Benchmark*	
SAVONA	14,60
LIGURIA	15,25
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	10,00
- Benchmark*	
SAVONA	17,86
LIGURIA	16,85
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	5,00
- Benchmark*	
SAVONA	5,25
LIGURIA	4,31
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	10,00
- Benchmark*	
SAVONA	8,61
LIGURIA	7,20
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	5,00
- Benchmark*	
SAVONA	9,87
LIGURIA	11,07
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	30,00
- Benchmark*	
SAVONA	7,56
LIGURIA	7,38
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
SVPS015002	5,00
- Benchmark*	
SAVONA	2,52
LIGURIA	1,78
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SVPS015002	100,0	0,0	0,0	80,0	20,0	0,0	46,7	26,7	26,7	40,0	20,0	40,0
- Benchmark*												
SAVONA	81,4	11,6	7,0	60,8	28,1	11,1	76,6	15,5	7,9	80,2	11,7	8,0
LIGURIA	77,4	16,2	6,4	58,2	28,7	13,0	72,8	16,3	10,9	75,5	14,4	10,1
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SVPS015002	60,0	20,0	20,0	100,0	0,0	0,0	57,1	28,6	14,3	28,6	0,0	71,4
- Benchmark*												
SAVONA	69,4	15,3	15,3	64,2	20,4	15,4	72,6	14,8	12,6	73,8	14,0	12,2
LIGURIA	69,2	15,4	15,4	64,1	17,1	18,8	70,1	12,8	17,0	73,0	12,6	14,5
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SVPS015002	Regione	Italia
2016	9,8	25,2	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SVPS015002	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	20,0	32,2	36,5
	Tempo determinato	20,0	25,1	22,9
	Apprendistato	20,0	14,8	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,0	4,4
	Altro	40,0	23,9	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SVPS015002	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	13,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	85,6	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SVPS015002	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	6,2	9,5
	Media	100,0	68,1	56,9
	Bassa	0,0	25,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punti di forza relativamente alla riuscita degli studenti nei percorsi di studio intrapresi dopo il diploma di Il grado si concentrano nell'area sanitaria e scientifica. Poco significativi sono i dati relativi ai contratti di lavoro in quanto difficilmente i diplomati al liceo scelgono questa strada al termine degli studi superiori.</p>	<p>Qualche criticità si nota specie dopo un anno di frequenza universitaria nell'area umanistica e sociale, criticità che sembrano meno evidenti nel secondo anno per quanto concerne l'area sociale, mentre permangono in quella umanistica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		95,5	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		86,4	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		90,9	76,0	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,9	26,4	30,9
Altro		4,5	6,4	8,9
Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		100,0	86,0	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		50,0	55,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		66,7	81,4	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3	44,2	35,1
Altro		0,0	14,0	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		81,8	77,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,4	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		63,6	67,5	71,8
Programmazione per classi parallele		54,5	55,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,9	79,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		68,2	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,9	89,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		68,2	65,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,5	57,7	63,6

Altro		4,5	4,9	7,0
Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		66,7	72,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	97,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7	53,5	67,2
Programmazione per classi parallele		83,3	69,8	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0	95,3	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		66,7	62,8	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		100,0	88,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		83,3	72,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		83,3	72,1	62,3
Altro		0,0	7,0	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		72,7	79,8	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		18,2	45,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	66,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,7	16,9	8,0
Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		83,3	76,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		66,7	58,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7	53,5	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7	9,3	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha elaborato un curricolo di istituto sia per	In questo momento la programmazione dei docenti

<p>il primo che per il secondo grado, insieme con le altre scuole salesiane della Circostrizione dalla quale l'Istituto dipende, che è stato poi adeguato alle necessità intrinseche locali. E' in fase di revisione anche un curricolo per lo sviluppo delle competenze per entrambi i gradi di scuola. I docenti utilizzano il curricolo di istituto nella normale prassi educativa didattica, anche se in qualche caso la sua conoscenza rimane ad un livello più generico. Ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa che la scuola propone (a titolo d'esempio, il coding per il primo grado; l'ecdl per il secondo) rientra pienamente nel percorso delineato dal curricolo di istituto. Il lavoro che il collegio dei docenti ha impostato in entrambi i gradi di scuola per lo sviluppo delle competenze è stato svolto in maniera piuttosto particolareggiata, evidenziando con chiarezza obiettivi abilità/competenze da raggiungere. Recentemente sono stati ripristinati i lavori per dipartimenti, relativamente alle discipline letterarie, linguistiche e matematiche, che erano stati sospesi nel recente passato; ciò per meglio coordinare l'aspetto valutativo, quello della programmazione, l'approccio alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero delle criticità e il coordinamento delle attività extra didattiche. Le materie organizzate per dipartimenti e la presenza di un sistema di griglie di valutazione, condiviso dai docenti e revisionato ad ogni inizio di anno scolastico per entrambi i gradi di scuola, consente l'impiego di criteri comuni in tutte le discipline.</p>	<p>avviene come di consueto ad inizio anno, dopo aver preso in carico le classi affidate loro e aver conosciuto il livello di partenza degli allievi; manca ad oggi una verifica intermedia strutturata, se si escludono i momenti di confronto in occasione dei consigli di classe di metà periodo ed altre occasioni di verifica più saltuari, legati a casistiche particolari. Gli insegnanti normalmente non prevedono lo svolgimento di prove autentiche, se non in casi eccezionali; ciò anche per una certa mancanza di formazione in merito che ci si prefigge di colmare non appena possibile. Infine, quelle competenze chiave che non sono direttamente collegate alle discipline oggetto di studio vengono valutate inizialmente nelle attività collegate all'iniziativa denominata "Scuola in campo", che si tiene ad inizio di ogni anno scolastico e coinvolge sia la scuola di primo grado che il biennio di secondo. Alcune di esse poi vengono riprese in corso d'anno (sia pure in maniera non strutturata e rigida) in base alle attività che vengono programmate annualmente dai consigli di classe o dal Collegio dei Docenti.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		77,3	88,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		72,7	75,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		36,4	27,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,2	20,2	19,9
Non sono previste		0,0	0,0	0,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		100,0	97,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		33,3	62,8	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	32,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	27,9	21,9
Non sono previste		0,0	0,0	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		68,2	81,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,9	85,4	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		36,4	26,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,6	14,6	13,0
Non sono previsti		0,0	0,0	0,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare		100,0	100,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		83,3	86,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	27,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	16,3	10,3
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,5	91,9	94,1
Classi aperte		50,0	57,3	57,5
Gruppi di livello		81,8	72,6	79,4
Flipped classroom		54,5	58,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,5	24,2	23,0
Metodo ABA		9,1	5,6	12,4
Metodo Feuerstein		0,0	1,6	4,3
Altro		18,2	27,4	25,6
Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		100,0	93,0	92,3
Classi aperte		50,0	37,2	38,7
Gruppi di livello		66,7	51,2	59,2
Flipped classroom		83,3	67,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		16,7	4,7	9,5
Metodo ABA		33,3	4,7	5,4
Metodo Feuerstein		0,0	0,0	2,9
Altro		33,3	41,9	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	1,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		27,3	46,0	54,2
Interventi dei servizi sociali		9,1	13,7	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		13,6	26,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,6	60,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		81,8	71,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		36,4	24,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		13,6	10,5	16,6

Colloquio degli alunni con gli insegnanti		36,4	22,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe		45,5	50,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		31,8	29,0	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		36,4	29,8	31,5
Lavori socialmente utili		0,0	4,8	3,0
Altro		0,0	0,0	0,4
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		50,0	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali		0,0	2,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		66,7	53,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		33,3	55,8	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		66,7	53,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		66,7	41,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		50,0	30,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		33,3	23,3	19,6
Lavoro sul gruppo classe		0,0	23,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	27,9	23,6
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		16,7	18,6	22,0
Lavori socialmente utili		0,0	7,0	7,0
Altro		0,0	2,3	0,5

### Punti di forza

L'orario scolastico giornaliero è stato recentemente rimodulato, in modo da poter assicurare agli studenti nell'arco della giornata, su un totale di sei ore quotidiane, almeno la metà della durata intera (60 minuti). Ciò, unito ad ambienti di apprendimento tutti quanti dotati di LIM ha consentito un miglioramento del tempo scuola sia in quantità che in qualità. L'attività laboratoriale è particolarmente presente per la scuola di primo grado in relazione al corso di coding che da ormai tre anni il nostro istituto offre agli studenti, come occasione di arricchimento curricolare, nonché di

### Punti di debolezza

Resta un punto di criticità l'instabilità della connessione internet che a volte non garantisce l'affidabilità necessaria, sia come lentezza nel caricamento o nel trasferimento dei dati, sia come continuità. A ciò si aggiunge una certa vetustà dei dispositivi elettronici che governano le LIM (pc portatili), che possono creare criticità o alcune lentezze nel regolare svolgimento delle lezioni. A livello tecnologico, la sperimentazione effettuata alcuni anni addietro relativa all'uso dei dispositivi portatili in classe non ha sortito l'esito sperato, in quanto sia i docenti, sia gli allievi, sia le stesse

sperimentazione di un nuovo tipo di metodologia didattica; anche l'insegnamento delle scienze naturali prevede alcuni momenti di tal genere. Per il Liceo, l'attività laboratoriale è limitata alle scienze naturali ed è tenuta dalla stessa docente di cattedra. Tutti gli insegnanti usano adeguatamente le strutture tecnologiche di base (lim e registro elettronico) sia nella attività didattica, sia come supporto per gli studenti nel loro lavoro a casa (upload di file, documenti di testo, video, mappe e schemi). La scuola è dotata di un ampio assortimento di testi sia per gli studenti di primo grado che per il Liceo; le aule in cui si effettua l'attività del doposcuola sono fornite di una discreta biblioteca di libero accesso da parte degli studenti. Recentemente, la scuola si è attivata per integrare la dotazione già presente con tre abbonamenti a riviste di buon interesse per gli studenti: Internazionale, Time (in lingua inglese) e Storica. Il coinvolgimento degli studenti in progetti specifici avviene attraverso la proposizione da parte dei docenti di concorsi ritenuti consoni alle linee di sviluppo dell'azione didattica e che possano servire da stimolo ai giovani per ricerche, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. Le regole che governano la vita scolastica sono condivise attraverso discussioni con le classi, testimonianze, esempi forniti da allievi ed exallievi, confronti con i docenti; ciò consente anche di istituire relazioni basate sul rispetto reciproco. Normalmente in tutte le classi lo spirito di appartenenza genera relazioni corrette e cordiali. Il sistema preventivo di don Bosco aiuta in maniera significativa ad evitare comportamenti particolarmente problematici; nel momento in cui si dovessero avvertire dei segnali in tal senso, il team del consiglio di classe, la figura del coordinatore di classe, il coordinatore educativo didattico, il coordinatore pastorale si mettono immediatamente in contatto con la famiglia, attivano canali di comunicazione personale con lo studente, richiedono se necessario l'intervento della psicologa che collabora con la scuola.

famiglie hanno riscontrato diverse criticità nell'uso didattico degli stessi. La nostra scuola non ha le strutture necessarie per una vera attività laboratoriale; ad esempio, per quanto riguarda le scienze naturali, resta l'insegnante a proporre l'esperienza, che può essere anche affidata agli studenti più capaci, e a spiegarla successivamente nei suoi passaggi. La biblioteca centrale di Istituto, purtroppo, è per il momento non agibile da parte degli studenti e resta in attesa di un suo trasferimento in locali adeguati che ne consentano l'utilizzo. L'insegnamento frontale è la metodologia prevalente, anche se viene effettuato attraverso interventi e sollecitazioni verso gli studenti, sia per il richiamo dei prerequisiti necessari, sia per aiutare gli studenti ad una autonoma rielaborazione del pensiero logico e dei contenuti a mano a mano acquisiti. Il registro elettronico consente di monitorare con maggiore efficacia le situazioni di assenza "sospetta" o ritardi dovuti principalmente a pigrizia o motivi personali non giustificabili. Tuttavia occorre ancora una buona vigilanza, vista anche a volte la sprovvedutezza delle famiglie che non esitano a lasciare incustodite le credenziali di accesso al proprio profilo personale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		77,3	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		95,5	80,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		72,7	77,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		77,3	66,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		81,8	71,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		45,5	36,3	39,3
Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		66,7	78,6	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		83,3	81,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		33,3	69,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		66,7	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		83,3	54,8	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		50,0	38,1	32,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		86,4	86,3	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,8	38,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,6	13,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		68,2	81,5	63,2

Individuazione di docenti tutor		9,1	13,7	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		22,7	29,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		40,9	41,9	29,5
Altro		4,5	15,3	18,2
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7	62,8	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7	20,9	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		83,3	83,7	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		83,3	93,0	86,1
Individuazione di docenti tutor		50,0	30,2	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		33,3	32,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		33,3	46,5	29,8
Altro		33,3	18,6	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SVPS015002	7	42
Totale Istituto	7	42
SAVONA	9,8	69,6
LIGURIA	8,9	64,6
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		81,8	70,2	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,8	33,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		63,6	48,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		77,3	81,5	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		27,3	33,1	32,8

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		36,4	58,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		72,7	79,8	82,0
Altro		9,1	6,5	9,5
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,0	55,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7	23,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		66,7	60,5	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		100,0	93,0	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		33,3	39,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		50,0	72,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		100,0	93,0	91,6
Altro		16,7	20,9	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In base alle diverse specificità degli studenti, la scuola discute nei consigli di classe la redazione dei PDP, che vengono condivisi con le famiglie ed eventualmente corretti con le stesse.</p> <p>L'aggiornamento dei PDP è di norma annuale, ma nulla toglie che in casi specifici si renda necessario un aggiornamento a cadenza più ravvicinata che la scuola accoglie senza ostacoli, nell'esclusivo interesse dell'allievo. In casi specifici la scuola collabora con il team che segue l'allievo in difficoltà. Posto che le diversità sono un valore aggiunto per la crescita dell'allievo, la scuola, soprattutto ma non solo, attraverso il coordinatore pastorale, promuove testimonianze, esperienze, percorsi di aiuto verso le diversità, al fine di facilitare l'integrazione e curare anche i rapporti più difficili. Le difficoltà di apprendimento sono spesso concentrate in quegli studenti che hanno effettuato una scelta della scuola superiore poco mirata e molto generica, magari sull'onda di indicazioni poco corrette ricevute dai conoscenti o anche dalle scuole e dalle famiglie. Gli interventi in tali casi sono effettuati in maniera graduale, attraverso lezioni di metodo di studio, l'individuazione di strumenti consoni all'allievo o anche l'affiancamento a giovani ex allievi della scuola particolarmente predisposti e, naturalmente, preparati. Solo in casi estremi si può arrivare al ri-orientamento verso altri indirizzi anche di altre scuole. Le attività di potenziamento sono fatte convergere nella specifica partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici o associazioni private, approvati dal collegio dei docenti e selezionati dai consigli di classe; sono altresì attivi corsi specifici di</p>	<p>La scuola non può purtroppo avvalersi dell'insegnante di sostegno, qualora uno studente ne avesse bisogno, nel senso che tale insegnante dovrà essere a carico della famiglia, che già è chiamata a sostenere una retta di frequenza. Questa è un'indubbia forma di discriminazione di fronte alla quale le forze dell'istituto nulla possono. A volte, quando la scuola ha necessità di collaborare con strutture pubbliche che seguono un allievo in difficoltà, tale collaborazione diventa facilmente faticosa, lunga, persino in qualche caso improduttiva, se non ostacolante. Non esiste una verifica istituzionalizzata per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di inclusione scolastica, che è lasciata all'osservazione quotidiana e periodica del consiglio di classe nelle sue diverse componenti. L'attivazione dei percorsi di recupero delle difficoltà risulta a volte rallentato da fattori esterni legati ai tempi ristretti di cui dispongono oggi i giovani, particolarmente impegnati in orario pomeridiano in diverse attività complementari extrascolastiche; un'altra difficoltà che si riscontra in questi casi è la collaborazione poco convinta della famiglia, che non sempre lavora in sinergia con la scuola e con i bisogni cognitivi dell'allievo. Stesso discorso ed analoghe difficoltà si incontrano nelle proposte di potenziamento.</p>

potenziamento ma soltanto nelle discipline matematico scientifiche. Sono attualmente allo studio analoghi corsi per le discipline giuridico economiche, da proporre (oltre che per l'indirizzo delle scienze umane) anche per la scuola di primo grado e per gli studenti del liceo scientifico. Gli interventi di potenziamento sono efficaci nella misura in cui gli studenti ne sentono la necessità e vi partecipano con serietà e coscienza. Il numero relativamente basso di studenti per classe consente anche di attivare alcune semplici strategie individualizzate nelle ore curricolari, particolarmente nella scuola di primo grado e nel biennio di secondo.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,2	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,0	77,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	97,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		81,0	82,1	75,9

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		81,0	78,0	71,9
Altro		4,8	8,1	9,6
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		50,0	53,5	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		50,0	60,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	60,5	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		100,0	69,8	55,7
Altro		0,0	16,3	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		71,4	84,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		61,9	59,7	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		76,2	59,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		90,5	87,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		61,9	45,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		61,9	68,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		90,5	76,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		14,3	10,1	13,7
Altro		9,5	22,7	14,3
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola SVPS015002</b>	<b>Riferimento Provinciale % SAVONA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,0	41,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		83,3	60,5	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		83,3	39,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e		100,0	97,7	94,6

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		50,0	30,2	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		83,3	55,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	2,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		66,7	72,1	76,5
Altro		16,7	39,5	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SV1M00200X	0,0	0,0
SAVONA	74,5	25,5
LIGURIA	76,4	23,6
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SVPS015002	81,0	19,0
SAVONA	75,3	24,7
LIGURIA	76,6	23,4
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SV1M00200X	100,0	50,0
- Benchmark*		
SAVONA	92,3	76,1
LIGURIA	93,6	78,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SVPS015002	100,0	100,0
- Benchmark*		
SAVONA	92,7	75,9
LIGURIA	93,6	78,5
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		100,0	95,3	95,3
Impresa formativa simulata		33,3	34,9	34,8
Attività estiva		100,0	65,1	54,2
Attività all'estero		66,7	55,8	63,9
Attività mista		50,0	51,2	48,3
Altro		33,3	27,9	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		100,0	72,1	78,8
Associazioni di rappresentanza		66,7	53,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		66,7	46,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		100,0	95,3	96,6

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

Gli studenti della scuola di primo grado vengono avviati al processo di orientamento attraverso la formulazione della proposta educativa di altre scuole, da loro fornita attraverso personale specializzato. La proposta formativa interna viene invece illustrata dal personale docente dell'istituto soprattutto attraverso lezioni specifiche in situazione, per le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. Per quanto concerne le classi prime del secondo grado, viene effettuato un test di inserimento da parte del team psicologico, in base al quale e in seguito alle valutazioni ed ai pareri dei consigli di classe, è possibile suggerire un ri-orientamento nei casi in cui ciò si renda necessario. Nei percorsi per l'orientamento sono coinvolte le ultime due classi di primo grado e gradualmente il triennio di secondo. Negli anni conclusivi dei due cicli il team psicologico collabora (anche su richiesta dello studente nel caso del secondo grado) nel percorso di orientamento. Nel corso del primo ciclo la scuola organizza in presenza del Coordinatore educativo didattico e di alcuni docenti di riferimento incontri individualizzate con le famiglie, in presenza degli allievi, per riflettere insieme sull'orientamento verso la scuola di secondo grado. Se necessario, tali incontri vengono ripresi in tempi successivi. Relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la scuola stipula in media una convenzione per ogni alunno che deve iniziare il percorso al terzo anno del Liceo. Le convenzioni vengono stipulate principalmente con enti privati (studi professionali, aziende), ma anche con la P.A (comuni, biblioteche, scuole dell'infanzia) e con associazioni di volontariato (Leo club, CGS,...) Le convenzioni sono diversificate e personalizzate. La scuola tiene conto delle esigenze di ogni singolo alunno in base a quanto indicato nel piano formativo personalizzato e a quanto richiesto dalla famiglia. La scuola è ben inserita sul territorio di cui conosce le singole realtà produttive.

Sia nel passaggio dal primo al secondo grado, sia nella scelta della tipologia di indirizzo, sembra di capire che troppe volte questa venga effettuata non in sintonia con le proprie inclinazioni, ma sull'onda delle mode del momento o dell'influenza delle relazioni tra compagni ed amici. L'attività di monitoraggio delle scelte di orientamento non è sistematizzata; essendo la nostra una scuola di piccole dimensioni, tale monitoraggio avviene o attraverso i risultati di coloro che rimangono a frequentare gli indirizzi di secondo grado in istituto, o attraverso contatti personali con coloro che scelgono altri indirizzi di altri istituti. Nelle attività relative alle competenze trasversali e all'orientamento pochi studenti svolgono più di un percorso.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'Istituto Don Bosco propone ai giovani un ambiente di studio ideale dove "comprendere ed essere compresi": questo costituisce il punto di partenza per il migliore apprendimento. Ogni docente si pone di fronte allo studente come educatore in senso pieno, al di là della propria disciplina, capace cioè di fare emergere dall'alunno tutte le attitudini a partire da interesse, impegno e stima di sé. Una delle caratteristiche differenzianti della Scuola è l'attenzione al singolo studente e non solo alle esigenze dell'intero "gruppo classe". Si persegue, quindi, la crescita dell'allievo in termini di conoscenze e competenze ma anche di personalità e di fiducia nelle proprie personali capacità. In particolare negli ultimi tempi, è stato intensificato lo sforzo per far conoscere meglio, e al di fuori dei luoghi comuni o di interpretazioni distorte e non reali, la mission dell'istituto e la sua visione educativa, coinvolgendo in misura maggiore le famiglie quali ambasciatrici del messaggio educativo dell'Istituto. All'interno della Comunità Educativa della scuola, la Direzione della stessa in accordo con l'Ispettorato centrale da cui l'Istituto dipende organizza ogni anno una serie di incontri formativi, rivolti nello specifico ai docenti di nuova assunzione, per avviarli alla missione educativa della scuola. Ogni anno, periodicamente, tutti i docenti, senza alcuna distinzione in relazione all'anzianità di servizio partecipano ad almeno un paio di incontri formativi specifici con personale qualificato ed esperto su problematiche educativo-formative comuni e frequenti, ma lette, analizzate e vissute secondo lo spirito della realtà salesiana. All'interno del corpo docente vengono assegnati incarichi di responsabilità con compiti specifici a seconda delle competenze di ciascun insegnante. Tra i ruoli organizzativi principali si trova il Coordinatore Educativo Didattico (Preside), i due vice coordinatori (per il primo grado e per il secondo) e i coordinatori di ciascuna classe. Tutti i ruoli di cui sopra sono a loro volta coordinati dal Direttore dell'Istituto e si incontrano periodicamente di norma una volta al mese nel gruppo denominato "Direttivo Scolastico", con il compito di definire le linee generali dell'azione educativa, approvare progetti specifici, discutere ed approvare nuove linee di azione e di orientamento, coordinare l'azione educativa tra scuola e famiglia. La Scuola investe particolarmente sul progetto "Innovazione digitale e tecnologica", anche con la collaborazione di personale esterno e con la partecipazione volontaria ma preziosa dell'Unione degli Ex Allievi. Analoghi sforzi sono profusi per il potenziamento delle lingue straniere, in particolare per l'inglese, attraverso collaborazioni esterne (British School, Alliance Française) ed attività con docenti madrelingua. Un terzo progetto importante è quello che vede coinvolti i viaggi di istruzione, annualmente scelti da una Commissione ad hoc sulla base di criteri predefiniti.

## Punti di debolezza

Alcuni pregiudizi che caratterizzano in generale una parte dell'opinione pubblica in relazione alla scuola paritaria ed alcuni altri che sono inerenti nello specifico alla scuola cattolica risultano ostinati e difficili da sconfiggere e circoscrivere, vuoi per motivi ideologici, vuoi per motivi di pura "concorrenza di mercato", vuoi per la mancata disponibilità di mettersi in una condizione di ascolto sereno del messaggio educativo dell'Istituto. Risulta a volte complesso inserire le attività formative proposte all'interno di un calendario già ricco di numerosi appuntamenti ed obblighi, che coinvolgono tutto il personale docente, che viste le dimensioni della scuola, non è numeroso. Possono insorgere a volte alcune difficoltà nella definizione dei compiti tra il Direttore dell'istituto e il Coordinatore educativo didattico (Preside), soprattutto perché tali compiti e le relative funzioni non sono sempre chiaramente esplicitati nel documento che regola le attribuzione dei due ruoli di responsabilità all'interno della scuola (Direttorio). Il sistema che regola la scuola paritaria, e quella salesiana in particolare, svincola completamente l'azione educativa dall'aspetto amministrativo; la segreteria scolastica non ha funzioni amministrative che sono demandate ad altra figura, che riveste tale funzione non sono per quanto concerne il comparto scuola, ma anche per tutte le altre attività di vario genere in cui la Casa salesiana è coinvolta. Risulta ancora complesso l'insegnamento CLIL, nonostante da un paio di anni la scuola si sia attivata per estenderlo anche al quarto anno del Liceo; ciò sia per la discontinuità nel personale docente, che per ragioni diverse purtroppo varia da un anno all'altro, sia per difficoltà oggettive incontrate dagli studenti stessi, sulle quali occorre continuare a lavorare con intensità.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,6
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		0,0	16,7	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		0,0	16,7	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		100,0	66,7	37,0
Altro		0,0	0,0	1,6

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	2,0	5,0	4,0

#### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		50,0	43,3	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		50,0	3,3	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	0		0,0	0,0	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		0,0	30,0	11,5
Finanziato dal singolo docente	0		0,0	10,0	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		0,0	13,3	19,2

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SVPS015002		Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere				2,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				10,3	14,1
Scuola e lavoro					1,7
Autonomia didattica e organizzativa				39,8	3,6
Valutazione e miglioramento				11,2	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,0	21,3	17,3
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale					3,8
Inclusione e disabilità			10,0	20,3	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				1,8	3,7
Altro				12,5	15,4

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		100,0	83,3	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		100,0	83,3	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		100,0	83,3	60,7
Accoglienza		100,0	100,0	79,1
Orientamento		100,0	100,0	89,0

Raccordo con il territorio		0,0	50,0	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa		100,0	100,0	92,7
Temi disciplinari		0,0	66,7	45,0
Temi multidisciplinari		0,0	66,7	54,5
Continuità		100,0	83,3	79,6
Inclusione		100,0	100,0	93,2
Altro		0,0	33,3	22,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		16,7	19,0	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		27,8	19,6	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		11,1	8,5	7,8
Accoglienza		5,6	8,0	8,7
Orientamento		13,9	4,9	6,7
Raccordo con il territorio		0,0	1,9	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa		8,3	6,0	7,7
Temi disciplinari		0,0	8,3	8,4
Temi multidisciplinari		0,0	8,2	9,3
Continuità		11,1	5,8	7,0
Inclusione		5,6	8,2	10,7
Altro		0,0	1,6	3,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ogni anno alcuni docenti, selezionati dal Coordinatore educativo didattico in base alle loro esperienze e alle loro competenze, partecipano ad attività di formazione organizzate daUSR ed altri enti di formazione accreditati. Diversi docenti, poi, spontaneamente, aderiscono a corsi di formazione on line relativi nello specifico a problematiche sottese alla loro disciplina di insegnamento. Inoltre, a livello generale, la Direzione dell'Istituto propone momenti di formazione su grandi tematiche educative che coinvolgono la funzione docente in sé, al di là della propria disciplina di insegnamento. Di particolare rilevanza sono le attività di formazione riguardanti le prove Invalsi e le numerose problematiche relative all'inclusione di allievi con BES. Le competenze del personale docente vengono sempre utilizzate, laddove possibile, attribuendo a docenti specifici incarichi o anche attività integrative o di potenziamento riguardanti le loro specifiche competenze; in alcuni casi i docenti</p>	<p>La scuola non raccoglie con sistematicità le esigenze formative del personale docente, ma all'interno del Consiglio Direttivo se ne fa interprete, rispettando e cercando di venire incontro alle richieste generali raccolte direttamente a livello verbale tra i docenti. Nonostante la vasta e varia produzione di materiale didattico da parte di tutti i docenti, la condivisione avviene solo parzialmente e in maniera non sistematica attraverso il registro elettronico o attraverso le LIM; occorre una specifica attività di formazione per incentivare l'utilizzo di quelle piattaforme già esistenti per la condivisione del materiale. Un certo individualismo, che a tratti può ancora caratterizzare la funzione docente, richiede una costante e reiterata verifica delle linee concordate insieme nei gruppi di lavoro per Dipartimento.</p>

sono chiamati direttamente a formare i colleghi. Recentemente sono stati ripristinati i gruppi di lavoro per Dipartimenti, già esistenti in passato, per il confronto tra docenti di area su argomenti specifici riguardanti le modalità di insegnamento, gli strumenti da utilizzare, le priorità da attribuire a specifici punti, le modalità di trasmissione degli stessi agli allievi.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	16,7	11,1
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		100,0	33,3	36,8
5-6 reti		0,0	0,0	2,1
7 o più reti		0,0	50,0	50,0

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		100,0	66,7	82,1
Capofila per una rete		0,0	16,7	10,5
Capofila per più reti		0,0	16,7	7,4

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		100,0	91,7	74,6

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato		100,0	45,5	28,7
Regione		0,0	27,3	8,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		0,0	0,0	12,9
Unione Europea		0,0	0,0	4,7
Contributi da privati		0,0	9,1	4,5
Scuole componenti la rete		0,0	18,2	40,5

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		0,0	0,0	8,9
Per accedere a dei finanziamenti		0,0	9,1	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		100,0	72,7	64,8
Per migliorare pratiche valutative		0,0	9,1	4,9
Altro		0,0	9,1	14,3

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		100,0	18,2	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		0,0	0,0	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale		0,0	36,4	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		0,0	27,3	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,		0,0	0,0	3,8

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento		0,0	0,0	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		0,0	0,0	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		0,0	0,0	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	18,2	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		0,0	0,0	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		0,0	0,0	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		0,0	0,0	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		0,0	0,0	3,6
Valorizzazione delle risorse professionali		0,0	0,0	1,3
Altro		0,0	0,0	7,1

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		0,0	16,7	31,9
Università		100,0	66,7	72,8
Enti di ricerca		0,0	50,0	24,6
Enti di formazione accreditati		0,0	66,7	47,6
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		0,0	66,7	55,5
Associazioni sportive		0,0	66,7	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		100,0	100,0	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		0,0	33,3	55,5
ASL		100,0	33,3	39,8
Altri soggetti		0,0	50,0	29,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		100,0	66,7	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		0,0	16,7	48,9

Attività di formazione e aggiornamento del personale		0,0	50,0	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		100,0	50,0	48,4
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		100,0	33,3	22,8
Progetti o iniziative di orientamento		100,0	66,7	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		0,0	0,0	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		0,0	33,3	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	16,7	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		0,0	0,0	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		0,0	0,0	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		0,0	50,0	61,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		0,0	33,3	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,0	16,7	25,5
Altro		0,0	33,3	16,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		0,3	0,3	0,2

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SVPS015002	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	100,0	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		100,0	100,0	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line		100,0	66,7	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori		0,0	83,3	64,9
Eventi e manifestazioni		100,0	83,3	97,9
Altro		0,0	16,7	20,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo economico sociale (LES) partecipa da tempo ad un n accordo di rete con gli altri LES della regione Liguria. E' un accordo che risulta utile per le riunioni di approfondimento e per l'operatività funzionale al curricolo e alle prove d'esame conclusivo. Nell'ambito della collaborazione della scuola con soggetti esterni, questa si concretizza in particolare nei percorsi per le competenze trasversali e nel potenziamento di alcuni aspetti didattici, attraverso l'adesione alle proposte che giungono da parte di enti della P.A. (Biblioteche, Agenzia delle Entrate, Università), dalle Forze dell'Ordine (Polizia Postale, Guardia di Finanza) o da associazioni private (FAI, Lions, Rotary). Alcune famiglie propongono spesso suggerimenti per attività formative rivolte sia agli studenti che alle famiglie stesse, proposte che la scuola accoglie favorevolmente nell'ambito del PTOF e mette in atto per una crescita responsabile e serena dell'azione educativa. Esiste una "Scuola genitori" che organizza annualmente una serie di incontri appositamente dedicati alla funzione genitoriale e ai rapporti con il mondo dell'adolescenza.</p>	<p>La collocazione geografica periferica della scuola in ambito regionale, nonché il numero relativamente basso dei docenti a disposizione rende a volte difficile la partecipazione agli incontri diretti promossi dalla scuola capofila nell'ambito dell'accordo tra i LES della regione. La scuola viene solo parzialmente coinvolta nelle strutture di governo territoriale, scontando in buona parte la consolidata "discriminazione" tra scuola pubblica statale e non statale. Il coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa della scuola non è sistematico o regolamentato, ma soltanto occasionale ed estemporaneo; si tiene comunque nel debito conto di quelle osservazioni e proposte utili ed arricchenti. Le famiglie non partecipano direttamente alla definizione dei documenti della scuola (Regolamento, Patto di corresponsabilità...), ma si tiene conto delle loro osservazioni che emergono in sedi diverse (incontri con gli insegnanti, con il Direttore, con il Coordinatore educativo didattico). Il registro elettronico è ormai uno strumento indispensabile nelle relazioni con le famiglie e in quelle con gli studenti; tuttavia l'improvviso cambio di gestore del servizio, avviato senza alcuna condivisione ad inizio del corrente anno scolastico, ha purtroppo creato qualche criticità sia per i docenti che per le famiglie stesse; criticità che sono in via di risoluzione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Pervenire ad un organico curricolo per competenze*

#### Traguardo

*Completamento, revisione, semplificazione ed*

*in tutte le discipline del primo e secondo grado.*

*attivazione del curricolo già parzialmente in essere.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Creare una commissione di lavoro che coordini i docenti impegnati a sperimentare l'attivazione del curricolo per competenze e la relativa valutazione.*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

*Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per il secondo grado.*

### **Traguardo**

*Laddove si evidenziano le criticità maggiori occorre abbassare nell'arco del triennio di validità del RAV l'attuale differenziale tra gli esiti delle prove della scuola e quelli dell'area di appartenenza; il traguardo che ci si propone è superare di un paio di punti l'attuale media nazionale.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Inserimento nella didattica, per tutti gli anni di corso di tutti e due i gradi di scuola, di attività e processi valutativi misurabili con i criteri delle prove nazionali; sviluppare negli allievi il processo di acquisizione per competenze*